



**Bilancio preventivo 2014**  
**verbale di accordo**  
**tra**  
**COMUNE DI PONTEDERA**  
**e**



CGIL



SPI - CGIL



CISL



FNP-CISL



UIL



UILP-UIL

**Leghe pensionati**

L'Amministrazione Comunale di Pontedera rappresentata dal **Sindaco avv. Simone Millozzi** e le **Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL, UIL** rappresentate da Ribechini Tito, Moreschini Benedetta, Giuntinelli Fiore – **SPI, FNP, UILP e Leghe pensionati** rappresentate da Graziani Paolo, Achilli Mario e Martinelli Roberto Tamburini Dino e Casati Marcello, si sono incontrate nei giorni 10 giugno e 11 luglio 2014 e hanno proceduto alla sottoscrizione del presente protocollo di intesa sul bilancio di previsione 2014 del Comune di Pontedera.

L'Amministrazione Comunale non può non ribadire quanto già indicato nel protocollo relativo al bilancio di previsione dello scorso anno. La situazione economica italiana non è riuscita ancora a risollevarsi dalla condizione di criticità che la attanaglia ormai da alcuni anni, anche se all'orizzonte si vedono oggi segnali positivi che però potranno tradursi in fatti solo tra qualche tempo. Normativamente stiamo assistendo ad una serie di cambiamenti dovuti alla spinta del nuovo Governo, che comunque ad oggi non hanno modificato lo stato dei bilanci degli Enti Locali, in cui purtroppo alla continua riduzione dei trasferimenti statali si aggiungono gli effetti della minore capacità di spesa da parte delle famiglie. Riscontriamo una sensibile riduzione dei redditi familiari, che si traduce in maggiori richieste di sussidi sociali, in minore utilizzo dei servizi a domanda individuale, in minori risorse da destinare ai consumi e allo sviluppo delle attività produttive.

A tutto ciò si aggiunge un quadro legislativo incerto che ha fatto slittare il termine per l'approvazione dei bilanci preventivi al 30 di settembre, soprattutto a causa della introduzione della nuova tassa sui servizi indivisibili (TASI). Il Comune di Pontedera ha comunque deciso di presentare il proprio bilancio entro fine luglio in modo da evitare il continuo ricorso alle proroghe e dare certezza alla propria azione amministrativa. A fronte del taglio al Fondo di Solidarietà Comunale, compensativo per il 2013 del mancato introito dell'IMU sulla prima casa e non riproposto questo anno, l'Amministrazione nel prevedere la nuova tassa sui servizi indivisibili, ha cercato di limitarne gli effetti in modo da esentare le fasce catastali più deboli e da costruire un sistema di aliquote e di detrazioni che sostanzialmente non crei scompensi rispetto alla situazione IMU del 2012. In più si è posta l'obiettivo di non appesantire la pressione fiscale sugli immobili facendo sì che chi paga l'IMU non debba vedersi gravato anche dalla TASI.

In tema di rapporti con le imprese, poi, dopo le aperture relative al cd. "patto di stabilità" avvenute lo scorso anno, si sta attendendo un provvedimento che sblocchi nuove risorse permettendo di recuperare, anche se ancora solo in parte, i consistenti ritardi nei pagamenti verso i fornitori e le ditte che hanno eseguito o stanno eseguendo lavori pubblici.

Da parte sindacale, pur consapevoli della difficoltà finanziaria e normativa e dei limitati spazi di manovra dei bilanci degli Enti Locali, si ribadisce la richiesta di attenzione ai bisogni delle fasce più deboli della popolazione, nuclei familiari numerosi, pensionati, lavoratori che hanno perso il lavoro, in modo da non aumentare il carico fiscale o comunque da realizzare strumenti che ne attenuino il peso nei confronti di queste categorie di cittadini.

In questa situazione di riduzione di risorse quantificabili in circa 9 milioni di euro negli ultimi 3 anni, e di margini di manovra ormai inesistenti a meno di drastiche riduzioni dei servizi offerti, l'Amministrazione Comunale, uscita rafforzata da un risultato elettorale che ha confermato l'apprezzamento dei cittadini verso il suo operato, non può non ribadire gli obiettivi di bilancio passati e quindi incentrare la propria azione nei settori sociale ed istruzione, le cui risorse a disposizione vengono sostanzialmente confermate.

A quanto sopra si aggiungeranno le seguenti iniziative :

- contenimento delle spese correnti e riordino della macchina comunale, per il quale è stato previsto apposito piano di razionalizzazione;
- esclusione di qualsiasi aumento tariffario per i servizi a domanda individuale e addizionali comunali;
- conferma delle aliquote IMU già previste senza alcun incremento;
- interventi efficaci nella lotta all'evasione e all'elusione che riaffermino non lo spirito coercitivo di tali iniziative, ma l'elemento di equità sociale oltre che fiscale, in particolare predisponendo controlli più radicali e continui sulle autocertificazioni dei contribuenti e di chi usufruisce dei servizi offerti dalla amministrazione;

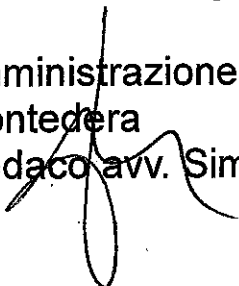
- eseguire studio di fattibilità per analizzare l'impatto di un sistema progressivo di aliquote in tema di addizionale sul reddito;
- valutare la possibilità di introdurre per le tasse comunali riduzioni tariffarie per i nuclei familiari in cui ci siano portatori di handicap, e di predisporre appositi fondi per limitare il carico fiscale sulle famiglie a minor reddito e con prole numerosa.

Le Parti prevedono fin d'ora momenti di verifica comune degli obiettivi prefissati nel corso dell'anno.

Le Organizzazioni Sindacali, valutata positivamente l'azione della Amministrazione Comunale di Pontedera, sottoscrivono il presente accordo.

Pontedera, 21 luglio 2014

L'Amministrazione Comunale  
di Pontedera  
Il Sindaco avv. Simone Millozzi

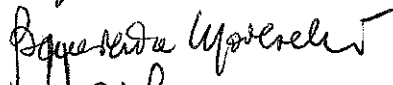


Provinciali

CGIL



CISL

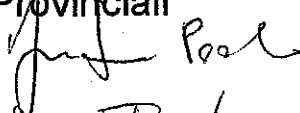


UIL



Provinciali

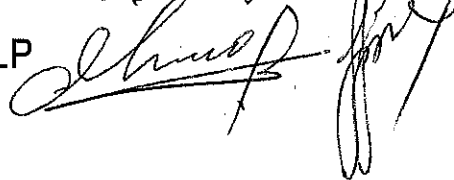
SPI



FNP



UILP



Leghe pensionati

